

La scuola dovrebbe essere un luogo per l'esplorazione di possibili mondi alternativi, e non solo per la trasmissione di certezze consolidate.

Jerome Bruner, *La mente a più dimensioni*

Ogni Atto di indirizzo nasce da una responsabilità precisa: indicare una direzione e offrire una cornice entro la quale la comunità professionale possa progettare, scegliere e costruire.

Prima ancora di indicare una direzione, però, credo sia importante condividere l'idea di scuola che la sostiene.

La scuola che immagino è, innanzitutto, una scuola come luogo di possibilità.

Un luogo nel quale ogni bambina e ogni bambino, ogni ragazza e ogni ragazzo possa trovare qualcuno capace di vedere, oltre a ciò che già sa fare, anche ciò che potrebbe ancora diventare.

Una scuola nella quale la difficoltà non diventi un'etichetta, l'errore non sia una sentenza e la differenza non venga considerata qualcosa da ricondurre a un modello, ma una dimensione della persona da comprendere e valorizzare.

Una scuola che non chieda a tutti di essere uguali per sentirsi parte della stessa comunità, ma che sappia costruire appartenenza proprio a partire dalle differenze.

Per me educare significa anche questo: non smettere di cercare possibilità là dove, a volte, è più facile vedere soltanto un limite.

È un'idea che ritrovo nelle parole e nel lavoro di Franco Lorenzoni, quando racconta una scuola capace di partire dalle domande dei bambini e delle bambine, di dare valore alla loro voce, di considerare l'apprendimento non come semplice trasmissione, ma come costruzione condivisa della conoscenza.

In questa prospettiva, l'insegnante non è soltanto colui che sa e trasmette, ma è anche colui che osserva, ascolta, accompagna, pone domande; diventa, per dirla con Jerome Bruner, un'impalcatura di sostegno – uno scaffolding culturale – che progetta e costruisce condizioni perché l'altro possa imparare.

E questo vale, a mio avviso, non soltanto per gli alunni.

Vale anche per noi adulti.

Una scuola che educa alla possibilità deve essere una scuola nella quale anche gli adulti possano continuare a interrogarsi sulle proprie pratiche, imparare gli uni dagli altri, riconoscere ciò che funziona e avere la libertà professionale di cambiare ciò che può essere migliorato.

Per questo non penso che migliorare una scuola significhi necessariamente fare di più.

A volte significa scegliere meglio.

Significa dare senso alle molte attività che già realizziamo, collegarle tra loro, comprendere quali producono realmente valore per gli alunni e quali, invece, possono essere ripensate.

Significa avere una direzione comune senza pretendere che tutti percorrano lo stesso sentiero.

È da qui che vorrei partire.

Questa non è, naturalmente, un'idea di scuola da sovrapporre a ciò che l'Istituto ha costruito nel tempo.

Il nostro Istituto ha una storia, una propria identità, professionalità consolidate, esperienze e pratiche che meritano di essere conosciute, valorizzate e, dove necessario, ulteriormente sviluppate.

Il punto di partenza, quindi, non è ricominciare.

È conoscere ciò che siamo, riconoscere ciò che ha valore e scegliere insieme dove vogliamo andare.

Il presente Atto di indirizzo si colloca in questa prospettiva: non intende sostituire una visione con un'altra, ma offrire una direzione di lavoro per il prossimo tratto del percorso.

Una direzione che dovrà necessariamente confrontarsi con ciò che emerge dal RAV, dagli esiti degli apprendimenti, dai bisogni degli alunni e delle famiglie, dalle professionalità presenti nella scuola e dalle trasformazioni del contesto nel quale l'Istituto opera.

Perché una scuola capace di guardare al futuro non è una scuola che rinnega ciò che è stata.

È una scuola che sa continuare a crescere senza perdere ciò che la rende riconoscibile.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16
Tel. 0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it
✉ miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

Al Collegio Docenti

Al personale ATA

e p.c. Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

dell'I.C. di Basiano

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per l'aggiornamento del PTOF 2025-2028

Annualità 2026/2027

ai sensi dell'art. 1 co. 14 della L. 107/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, ha modificato il Titolo V della Parte II della Costituzione con il conseguente passaggio dal sistema della Scuola di Stato al Sistema Nazionale di Istruzione;

l'azione educativa dell'Istituto si ispira ai principi costituzionali ed in particolare:

- agli Artt. 3, 33, 34 in riferimento al Diritto all'istruzione;
- agli Artt. 54 e 98 che disciplinano i doveri dei cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche;

VISTI

- il T.U. n. 297/94;
- la Legge n. 59/1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- il CCNL comparto scuola 2022-2024
- il D.M. 183/2024 "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*" ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante il *Regolamento relativo alle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento* e il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel.0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

 miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

- il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;
- la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71, il Decreto Legislativo 12 giugno 2025 n. 99, emanato in attuazione della delega prevista dalla L. 70/2024 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche* (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;
- la Legge 19 febbraio 2025, n. 22 *Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale*, che introduce ufficialmente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche;
- i decreti attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le relative azioni in corso in questo Istituto, tra cui il D.L. n. 19/2024 (Governance PNRR), il D.M. n. 65/2023 per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (Progetto "STEM FOR FUTURE!"), il D.M. n. 66/2023 per la formazione del personale sulla transizione digitale, e il D.M. n. 19/2024 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali;
- il D.M. n. 35 del 27 febbraio 2026, recante *l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028*;
- il quadro strategico relativo allo Spazio europeo dell'istruzione *European Education Area - EEA 2030*, adottato con la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 26 febbraio 2021;
- il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante il *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione*;

ESAMINATO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo Basiano Masate;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica (PdM);

PRESO ATTO che l'art. 1 della L. 107/2015 ai commi 12-17, prevede che

- le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano dovrà essere pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola (c. 136. Art. 1, L.107/2015).

CONSIDERATO CHE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel.0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

 miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

- il presente documento ha lo scopo di definire la cornice entro la quale si individuano i bisogni, le azioni da promuovere e sulla base del quale si effettuano le scelte per lo sviluppo condiviso dell'Istituto Comprensivo confermando l'impegno, comune a tutte le sue componenti, nel promuovere il successo scolastico degli alunni e l'arricchimento dell'offerta formativa;
- l'obiettivo dell'Atto di indirizzo è fornire al Collegio dei docenti indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità caratterizzanti l'identità dell'Istituzione scolastica che devono trovare adeguata esplicitazione nella progettazione curricolare ed extracurricolare del POF triennale e negli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, come modificato dalla legge n. 107/2015 art. 1 c. 14.1, 2, 3;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce il documento fondamentale attraverso il quale l'Istituzione scolastica esplicita la propria identità culturale e progettuale e organizza la propria azione educativa, didattica e organizzativa;
- il PTOF 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo Basiano Masate pone già tra i propri riferimenti la centralità dell'alunno, l'inclusione, la valorizzazione delle potenzialità, la cittadinanza attiva, la cultura del miglioramento e l'innovazione;
- il Rapporto di Autovalutazione evidenzia, accanto a esiti scolastici complessivamente positivi e a processi educativi e organizzativi consolidati, specifiche aree sulle quali concentrare l'azione di miglioramento e indica quali priorità il potenziamento della comprensione linguistica nella lingua italiana, il miglioramento degli esiti delle prove nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva e digitale individuando quali principali leve di processo, il rafforzamento della progettazione condivisa, la progettazione e l'analisi delle prove comuni, il potenziamento linguistico, la predisposizione di ambienti di apprendimento dotati di testi e strumenti digitali e non digitali, la diffusione di metodologie attive e laboratoriali e lo sviluppo di percorsi interdisciplinari di educazione civica;
- l'Istituto comprensivo presenta punti di forza significativi nella progettazione curricolare, nell'inclusione, nella continuità e nell'orientamento, nella valorizzazione delle risorse professionali e nella collaborazione con il territorio, sui quali costruire ulteriori processi di sviluppo;
- il RAV evidenzia, al contempo, l'opportunità di rafforzare i momenti di raccordo tra docenti dello stesso ordine e tra ordini diversi, di rendere più efficace la circolazione delle informazioni e di consolidare il coinvolgimento delle famiglie nella corresponsabilità educativa;
- l'a.s. 2026/2027 costituisce un anno di particolare rilevanza per il primo ciclo di istruzione, in relazione all'avvio dell'applicazione delle nuove Indicazioni nazionali a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e alla conseguente progressiva rielaborazione del curriculum d'Istituto;

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13/07/2015 n. 107 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLE SCUOLE
E LE SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

cui il Collegio dei Docenti dovrà fare riferimento nell'aggiornamento del PTOF 2025-2028 e nella conseguente progettazione educativa, didattica e organizzativa per l'a.s. 2026/2027.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel.0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

 miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

PREMESSA

Gli indirizzi di seguito individuati si collocano in continuità con il PTOF 2025-2028, con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e con le azioni già intraprese dall'Istituto, e intendono orientare il lavoro del Collegio dei docenti verso alcune priorità condivise, nella prospettiva di un miglioramento progressivo, sostenibile e verificabile.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nell'aggiornamento annuale del PTOF 2025/2028, troveranno spazio le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti: la documentazione di analisi degli esiti è messa a disposizione del Collegio docenti

1. APPRENDIMENTI, COMPETENZE E QUALITÀ DEI RISULTATI

Il primo ambito di attenzione riguarda la qualità degli apprendimenti e la **capacità della scuola di garantire a tutti gli alunni il raggiungimento dei traguardi previsti**, attraverso una didattica attenta ai diversi livelli di partenza, ai differenti ritmi di apprendimento e alle potenzialità di ciascuno.

In coerenza con le priorità individuate nel RAV, particolare attenzione dovrà essere riservata al rafforzamento delle competenze linguistiche, con specifico riferimento alla comprensione del testo, alla lettura autonoma e consapevole e alla capacità di utilizzare la lingua come strumento trasversale di accesso agli apprendimenti.

Dovranno essere valorizzate **innovazioni didattiche e metodologiche** che rendano la scuola una **comunità educativa**, in cui l'organizzazione degli spazi e delle relazioni sostenga i processi di apprendimento e la **crescita personale**. La progettazione dell'esperienza scolastica, pensata nella sua globalità, richiede attenzione al **setting formativo**, che riflette e orienta sia il modello pedagogico-didattico sia quello relazionale. A fondamento di tale visione stanno valori guida come **responsabilità, ospitalità e comunità**, che accompagnano gli alunni e le alunne nel percorso verso una **cittadinanza consapevole e solidale**.

Dovranno essere consolidate le azioni di potenziamento già previste dal PTOF, favorendo una maggiore continuità tra i diversi ordini di scuola e tra le classi ponte, nonché una progettazione condivisa degli interventi di recupero e potenziamento.

Particolare attenzione dovrà inoltre essere posta agli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria, non in una prospettiva di semplice preparazione alle prove, ma come occasione per leggere gli apprendimenti, individuare eventuali divari e orientare le scelte didattiche.

A tal fine sarà valorizzato l'utilizzo sistematico delle evidenze derivanti dalle prove comuni, dalle valutazioni periodiche, dagli scrutini e dalle rilevazioni INVALSI, favorendo il confronto tra classi parallele e la riflessione collegiale sulle strategie di insegnamento e di apprendimento.

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel.0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

✉ miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

2. CURRICOLO, NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI E VALUTAZIONE

L'anno scolastico 2026/2027 rappresenta per l'Istituto un momento particolarmente significativo per la **progressiva rielaborazione del curricolo** alla luce delle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il lavoro dovrà essere condotto **con gradualità**, a partire dalle classi interessate dalla prima applicazione, evitando sovrapposizioni o revisioni meramente formali e utilizzando tale passaggio come occasione per interrogarsi sulla coerenza complessiva del curricolo di Istituto.

Dovranno essere ulteriormente rafforzati il **raccordo tra i diversi ordini di scuola**, la condivisione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza, la progettazione verticale e la definizione di criteri e strumenti di valutazione coerenti con il percorso formativo.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla coerenza tra progettazione, azione didattica, valutazione e successiva riprogettazione, affinché la **valutazione** costituisca non soltanto un momento di rilevazione degli esiti, ma anche uno **strumento per orientare e migliorare** l'insegnamento.

La valutazione assume carattere formativo ed educativo che assolve alla funzione di orientare e sostenere il miglioramento continuo degli apprendimenti, accompagnare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la capacità di autovalutazione. In questa prospettiva, la valutazione non si limita a certificare livelli raggiunti, ma diventa **strumento di crescita**, riconoscendo e **valorizzando i progressi culturali, personali e sociali**. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà pertanto esplicitare i criteri che guidano la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, insieme alle modalità attraverso cui viene osservato e descritto il comportamento. A ciò si aggiunge l'impegno a garantire trasparenza e coerenza nelle scelte valutative, prevedendo solo in casi eccezionali e debitamente motivati la possibilità di non ammissione alla classe successiva, sempre nel rispetto del diritto al successo formativo di ciascuno.

Nell'ambito dell'**educazione civica** dovrà proseguire il lavoro di **attuazione del curricolo** di Istituto, con riferimento ai tre nuclei concettuali delle Linee guida vigenti ed ai **traguardi di sviluppo delle competenze**, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'implementazione del curricolo di istituto dovrà prevedere l'**individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa**, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica favorendo **percorsi interdisciplinari e strumenti di osservazione e valutazione condivisi**.

3. PERSONALIZZAZIONE, INCLUSIONE, BENESSERE E ORIENTAMENTO

La **centralità della persona** dovrà tradursi in una sempre maggiore capacità della scuola di riconoscere la **pluralità dei bisogni, delle caratteristiche e delle potenzialità degli alunni**.

L'Istituto Comprensivo di Basiano Masate adotta una visione educativa olistica e inclusiva, in cui l'insegnante funge da **differenziale di sviluppo e catalizzatore dei processi di apprendimento**. L'approccio promuove la **warm cognition**, integrando emozioni e pensiero per favorire un apprendimento autentico e significativo. Particolare attenzione è rivolta al **benessere** e all'**educazione emotiva** degli studenti, alla valorizzazione dell'errore come risorsa e al rispetto dei tempi di sviluppo individuali. La didattica è flessibile e personalizzata, in grado



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel.0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

 miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

di adattarsi alle caratteristiche di ciascun alunno, con l'obiettivo di favorire **crescita cognitiva, emotiva e sociale** in un ambiente di cura e collaborazione. Il PTOF dovrà orientare le scelte educative e didattiche dell'istituto secondo questa visione, promuovendo pratiche coerenti con l'inclusione, il benessere, la valorizzazione delle emozioni e l'adattamento della didattica alle esigenze dei singoli studenti.

L'azione didattica dovrà continuare a promuovere **personalizzazione, inclusione e differenziazione** dei percorsi, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, agli alunni di recente inserimento nel sistema scolastico italiano e alle situazioni di fragilità che possano incidere sul percorso di apprendimento e sulla partecipazione alla vita scolastica.

Dovranno essere valorizzate, accanto alle azioni di recupero, anche quelle di potenziamento e di **sviluppo dei talenti**, affinché l'attenzione alla difficoltà non esaurisca la capacità della scuola di guardare alle possibilità di crescita di ciascun alunno.

Il benessere scolastico dovrà essere perseguito attraverso **ambienti accoglienti, relazioni rispettose**, attenzione alla dimensione **emotiva** e promozione di una cultura della **cura** e della **responsabilità**.

In tale prospettiva dovranno essere rafforzate le azioni di **prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo**, dei comportamenti lesivi della dignità della persona e delle diverse forme di violenza e abuso, promuovendo negli alunni consapevolezza, rispetto, capacità di relazione e gestione dei conflitti.

Dovrà inoltre proseguire il lavoro sulla **continuità** e sull'**orientamento**, intesi non soltanto come momenti di passaggio tra ordini di scuola, ma come progressivo accompagnamento alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie risorse e delle possibilità future.

La **didattica orientativa** va riconosciuta come dimensione trasversale a tutte le discipline e come responsabilità condivisa da tutti i docenti. In coerenza con le Linee guida per l'orientamento previste dal DM 328/2022, essa si concretizza nell'integrazione degli obiettivi di apprendimento con lo sviluppo personale degli alunni e delle alunne, promuovendo la consapevolezza delle proprie potenzialità e delle aree di miglioramento anche attraverso i contenuti disciplinari. L'attività didattica è pertanto progettata per favorire autonomia e responsabilità, rendere esplicita la funzione orientativa dei saperi e sostenere momenti di autovalutazione, in modo da accompagnare ciascuno nella costruzione di un progetto di vita che vada oltre l'ambito scolastico e professionale, orientandosi verso la piena realizzazione personale e sociale

4. CITTADINANZA, RESPONSABILITÀ E DIMENSIONE DIGITALE

L'educazione alla cittadinanza dovrà essere considerata una dimensione trasversale dell'esperienza scolastica e non soltanto l'insieme delle attività formalmente riconducibili all'insegnamento dell'educazione civica.

In coerenza con le priorità del RAV, dovranno essere ulteriormente promosse le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione alla cittadinanza attiva e digitale, al rispetto delle persone e dell'ambiente, alla conoscenza e all'esercizio dei propri diritti e doveri e alla partecipazione responsabile alla vita della comunità.

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo di Basiano si propone di promuovere una **educazione alle pari opportunità, finalizzata a superare i divari di genere e contrastare stereotipi** che creano discriminazione e limitano scelte di vita, educative e professionali, con particolare attenzione alle discipline STEM.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie e della rete, alla conoscenza dei rischi connessi alla comunicazione digitale e alla diffusione di



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel.0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

✉ miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

contenuti, nonché alla costruzione di comportamenti improntati alla responsabilità, al rispetto e alla netiquette.

L'educazione digitale dovrà inoltre accompagnare la progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella scuola, promuovendone un utilizzo consapevole, critico, sicuro ed eticamente responsabile, nel rispetto della normativa vigente, della tutela dei dati personali e della centralità della relazione educativa.

Per ciò che riguarda i fenomeni del **bullismo e del cyberbullismo**, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18

5. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti già definiti negli anni precedenti dal Consiglio d'Istituto e inseriti nei rispettivi PTOF potranno essere riportati nell'aggiornamento al Piano, se coerenti con gli attuali indirizzi del PTOF, garantendo continuità progettuale.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Nel Piano, come previsto dall'art. 1 comma 10 della L. 107/2015, troveranno spazio attività di formazione rivolte a studenti della scuola secondaria di primo grado, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, INNOVAZIONE E RICERCA PROFESSIONALE

Gli ambienti di apprendimento dovranno essere progressivamente orientati a favorire partecipazione, autonomia, collaborazione, creatività e capacità di ricerca.

In coerenza con quanto già evidenziato dal RAV, dovranno essere ulteriormente sviluppate metodologie attive e laboratoriali, cooperative learning, compiti autentici, approcci interdisciplinari e pratiche didattiche capaci di coinvolgere gli alunni in modo significativo.

L'innovazione non dovrà essere intesa come semplice introduzione di nuove tecnologie o moltiplicazione delle attività, ma come **capacità di interrogarsi sull'efficacia delle pratiche didattiche e di sperimentare, documentare e condividere modalità di lavoro che producano effettivi benefici per gli apprendimenti**.

Particolare attenzione dovrà essere riservata al consolidamento delle esperienze STEM e delle azioni già realizzate nell'ambito del PNRR, favorendone la progressiva integrazione nella didattica ordinaria.

La **formazione del personale** dovrà essere considerata parte integrante di tale processo e orientata ai bisogni effettivi dell'Istituto, alle priorità individuate nel RAV e nel PTOF, alle



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO**

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel.0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

✉ miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

trasformazioni normative e culturali in atto e allo **sviluppo di una comunità professionale capace di apprendere anche dalla propria esperienza.**

6. COLLABORAZIONE PROFESSIONALE E COMUNITÀ EDUCANTE

La qualità della scuola dipende anche dalla capacità delle diverse professionalità di **lavorare in modo coordinato e di condividere informazioni, strumenti, responsabilità e obiettivi.**

Dovranno pertanto essere valorizzati i momenti di **confronto** tra docenti dello stesso ordine di scuola, tra plessi e tra ordini diversi, favorendo la costruzione di una reale continuità verticale e di una maggiore condivisione delle pratiche.

La progettazione collegiale dovrà essere orientata alla costruzione di una direzione comune, lasciando spazio alla specificità dei diversi contesti, delle discipline, dei gruppi classe e delle professionalità.

In tale prospettiva dovrà essere promossa una **cultura della documentazione essenziale e funzionale**, evitando la sovrapposizione di adempimenti e comunicazioni e privilegiando strumenti che rendano realmente accessibili e utilizzabili le informazioni necessarie al lavoro.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla **valorizzazione delle professionalità** presenti nell'Istituto e alla costruzione di occasioni di scambio, **formazione e ricerca tra pari.**

7. FAMIGLIE, TERRITORIO E ALLEANZE EDUCATIVE

La scuola dovrà continuare a costruire con le famiglie un rapporto fondato sulla corresponsabilità educativa, sulla chiarezza delle rispettive responsabilità e sulla fiducia reciproca.

Dovranno essere valorizzate le occasioni di **ascolto, confronto e partecipazione**, anche attraverso una comunicazione istituzionale chiara, accessibile e orientata a favorire la comprensione delle scelte educative e organizzative dell'Istituto.

Il rapporto con il **territorio** dovrà essere sviluppato attraverso alleanze coerenti con le finalità educative della scuola, valorizzando il contributo degli enti locali, delle associazioni e delle realtà culturali, sportive e sociali presenti nei territori di Basiano e Masate.

Le collaborazioni esterne dovranno essere selezionate in base alla loro effettiva coerenza con il PTOF e alla loro capacità di rappresentare un valore aggiunto per alunni e comunità scolastica.

8. SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA, MONITORAGGIO - CULTURA DEL MIGLIORAMENTO

L'organizzazione dell'Istituto è orientata alla **semplificazione dei processi**, alla **chiarezza delle responsabilità**, alla **trasparenza delle decisioni** e all'**accessibilità delle informazioni.**

L'aggiornamento del PTOF dovrà mantenere una relazione costante con il RAV e con il Piano di Miglioramento, in modo che i documenti fondamentali dell'Istituto non costituiscano realtà separate, ma rappresentino momenti diversi di un unico processo di analisi, progettazione, attuazione, verifica e riprogettazione.

La progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa dovrà pertanto essere ricondotta alle **priorità strategiche** dell'Istituto, ai bisogni rilevati e agli esiti degli alunni, **evitando la semplice sommatoria di iniziative.**



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel.0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

 miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

Le proposte progettuali dovranno essere valutate in relazione alla loro coerenza con il curriculum e con il PTOF, alla loro sostenibilità organizzativa, alla **qualità educativa e didattica**, alla capacità di raggiungere gli alunni e di rispondere ai bisogni individuati, nonché alla possibilità di documentarne e verificarne gli esiti.

Particolare attenzione dovrà essere riservata al monitoraggio delle azioni realizzate, utilizzando dati, osservazioni, esiti degli apprendimenti e restituzioni dei diversi soggetti della comunità scolastica per orientare le successive scelte.

Le misure e le progettualità realizzate attraverso il PNRR dovranno essere progressivamente messe a sistema, valorizzando non soltanto la corretta realizzazione degli interventi, ma soprattutto la capacità di trasformare le esperienze maturate in pratiche ordinarie e sostenibili.

In questa prospettiva, il miglioramento non dovrà essere perseguito attraverso la moltiplicazione delle iniziative, ma attraverso una **maggiore coerenza tra analisi dei bisogni, progettazione, azione didattica, valutazione e riprogettazione**.

Il RAV, il PTOF e il Piano di Miglioramento dovranno quindi essere considerati parti di un unico processo: leggere la realtà, individuare le priorità, progettare le azioni, verificarne gli effetti e scegliere nuovamente sulla base delle evidenze.

In riferimento a quanto sopra espresso, il Collegio dei docenti

ELABORERÀ

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto del Rapporto di Autovalutazione e delle suddette Linee di indirizzo

INDIRIZZI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE – DIDATTICHE

Organizzazione del tempo scuola:

- organizzazione in periodi didattici (quadrimestri);
- orario delle lezioni gestito in modo modulare (su base settimanale/plurisettimanale);
- unità oraria (60' sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria);
- incremento del tempo scuola, con rientri pomeridiani per progetti.

Organizzazione di gruppi di apprendimento:

- gruppo classe;
- insegnamento individualizzato e personalizzato per tutti gli alunni, in particolare per alunni diversamente abili o con particolari bisogni educativi speciali.

MODALITÀ E TEMPI DI ELABORAZIONE DEL PTOF

Il Piano dovrà essere predisposto e attuato per mezzo di strumenti ritenuti più opportuni:

- a. Incontri di staff per il coordinamento delle attività organizzative e didattiche dell'IC;
- b. Incontri per il raccordo del curriculum d'istituto;
- c. Incontri di progettazione e di verifica delle attività educative e didattiche;
- d. Attività della Funzione Strumentale al PTOF;
- e. Riunioni di plesso;
- f. Attivazione, dove necessario, di opportune commissioni e di gruppi di lavoro.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe/di Interclasse/di intersezione, le Commissioni, i gruppi di lavoro



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel.0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

 miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

L'elaborazione del Piano sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dai gruppi di lavoro, entro il **24 ottobre 2026 per essere portato all'esame del collegio docenti unitario fissato per il 27 ottobre 2026** per poi essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di istituto.

Le sezioni principali del PTOF, come delineato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, consentono di delineare la propria identità, progettazione educativa e organizzazione ed includono:

1. La scuola e il suo contesto: analisi del contesto territoriale e dei bisogni formativi, caratteristiche dell'istituzione, risorse disponibili e infrastrutture.
2. Le scelte strategiche: definizione delle priorità educative e degli obiettivi formativi, in linea con le indicazioni nazionali e le riforme in atto.
3. L'offerta formativa: descrizione dell'offerta curricolare ed extracurricolare, inclusi i percorsi di studio, le attività di ampliamento dell'offerta e le iniziative in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).
4. L'organizzazione: illustrazione del modello organizzativo dell'istituto, delle figure professionali coinvolte, delle modalità di rapporto con l'utenza e delle reti e convenzioni attivate.
5. Il monitoraggio: sezione dedicata alla rendicontazione sociale, al monitoraggio delle attività e alla verifica dei risultati raggiunti.

Il seguente atto di indirizzo contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, anche in virtù della continua evoluzione normativa e tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

Una direzione comune

Le indicazioni contenute nel presente Atto non intendono uniformare le pratiche professionali né limitare la libertà di insegnamento.

Intendono piuttosto offrire una cornice comune, nella quale possano incontrarsi la professionalità dei docenti, la specificità dei diversi ordini di scuola e dei plessi, la ricerca didattica e l'attenzione ai bisogni concreti degli alunni.

L'aggiornamento del PTOF dovrà pertanto restituire con chiarezza l'identità della scuola, rendere leggibile il rapporto tra bisogni, priorità e azioni e accompagnare la comunità professionale in un percorso di sviluppo progressivo.

L'obiettivo non è fare di più, ma fare in modo che ciò che la scuola sceglie di fare sia sempre più consapevole, coerente e significativo per gli alunni.

Chiedo pertanto al Collegio dei docenti di assumere questi indirizzi come riferimento per l'aggiornamento del PTOF 2025-2028 e per la successiva progettazione educativa e didattica, nella convinzione che il miglioramento della scuola passi dalla capacità di tenere insieme qualità degli apprendimenti e benessere, inclusione e valorizzazione delle potenzialità, responsabilità individuale e collaborazione, continuità e innovazione.

Una scuola, in definitiva, nella quale ciascuno possa trovare non soltanto ciò che serve per imparare, ma anche qualcuno che lo aiuti a riconoscere ciò che può diventare.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel. 0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

✉ miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

Perché una scuola è davvero un luogo di possibilità quando riesce a far vedere a ciascuno un po' più lontano di quanto riesca a vedere da solo.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Tiziana Brattoli

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)